

f t i r Edicola Digitale IQ CLUB Oroscopo Aste e Vendite

del Sud
il Quotidiano

HOME L'ALTRAVOCE DELL'ITALIA ▾ CALABRIA ▾ BASILICATA ▾ CAMPANIA ▾ PUGLIA



L'Altravoce dell'Italia Le due Italie Salute e Assistenza

Covid, restrizioni e tamponi in ordine sparso: riparte il balletto di Regioni e Comuni

di **CLAUDIO MARINCOLA**

22 DIC. 2021 10:34 | 0



I presidenti di Regione Michele Emiliano, Vincenzo De Luca, Luca Zaia e Attilio Fontana

natale, regioni, sindaci, Coronavirus Covid 19 SARS-CoV-2, tamponi

Ridimensiona il testo

A A A

f Facebook 17 t Tweet p Pin in LinkedIn

✉ Email 🖨 Print

17 SHARES

Tempo di lettura 4 Minuti

Cenoni, mascherine, tamponi. Il Natale 2021 rischia di trasformarsi in un déjà vu. In attesa del nuovo decreto del governo è ripartito infatti il

Sezioni

Calabria (42536) Archivio (37516)

Basilicata (13808) Campania (10700)

L'Altravoce Dell'Italia (9084)

Nazionale (871) Puglia (734)

Food&Wine (11)

Cerca nell'Archivio

Cerca...

All Sezioni ▾

All Province ▾

All Argomenti ▾

All Temi ▾

Conferma

Ultimi articoli

Covid: in Italia oltre 36mila nuovi casi, tasso di positività al 4,6 per cento**Incidente stradale a Paola: due feriti, uno è grave****Serie C: la Vibonese sconfitta di stretta misura in casa del Picerno**

Archivio articoli

Dicembre 2021

Novembre 2021

Ottobre 2021

Settembre 2021

balletto di presidenti di Regione e sindaci sulle nuove regole. Tutti si affannano a dare suggerimenti, generando in chi li ascolta ancora più confusione. Si parla del virus, ma sembra l'ultima puntata dei Ferragnez.

DIRETTIVE ARLECCHINO

Per il 24 e il 25 si prevedono «solo raccomandazioni» sulle tavolate in famiglia, mentre per l'ultimo dell'anno il buon senso non basterà: anche i vaccinati dovranno sottoporsi al tampone per poter partecipare a feste e veglioni. Lo scenario è quello della vigilia, non c'è ancora niente di ufficiale.

È bastato che dal Comitato scientifico filtrasse la possibilità di introdurre, durante le festività, l'obbligo di tampone anche per i vaccinati, ma solo per determinati eventi, perché dalle Regioni si sollevasse il solito polverone.

Il Lazio di Zingaretti, che vorrebbe estendere ad altre categorie il vaccino obbligatorio, farebbe carte false per dare una stretta, tutto fuorché un altro lockdown. Il presidente della Liguria, Toti, pensa invece che il Super Green pass sia più che sufficiente, anche se la sua Regione è già zona gialla e se l'ex ministro e sindaco di Imperia, Claudio Scajola, da tre giorni anche presidente della Provincia, ha deciso in modo autonomo di chiudere le scuole.

La maggior parte dei presidenti di Regione, per salvare gli ultimi scampoli di economia natalizia e i saldi, sarebbero favorevoli al vaccino obbligatorio. Ma a remare contro ci sono i 4 governatori del Nord, Cirio, Fontana, Zaia e Fedriga. Quest'ultimo, presidente del Friuli Venezia Giulia e della Conferenza Stato-Regioni, è reduce dal duro scontro sul Super Green pass, una misura «che dà certezze a realtà economiche», ma non vuole spingersi più in là, mettersi contro l'ala scettica del Carroccio.

A soffiare nelle vele dei governatori, Matteo Salvini: «Chiedere un sacrificio a 50 milioni di italiani che hanno fatto 1-2 o 3 dosi di vaccino – dice il leader della Lega – e poi pensare di obbligarli al tampone per vivere vuol dire che qualcosa non funziona».

LE ORDINANZE FAI-DA-TE DEI SINDACI E LA CORSA AL TAMPONE

Scajola non è il solo a fare di testa sua. In ordine sparso anche i sindaci di molte Regioni stanno emettendo ordinanze più restrittive, vietando gli assembramenti nelle piazze e imponendo l'obbligo di mascherina all'aperto nei posti affollati.

Agosto 2021
Luglio 2021
Giugno 2021
Maggio 2021
Aprile 2021
Marzo 2021
Febbraio 2021
Gennaio 2021
Dicembre 2020
Novembre 2020
Ottobre 2020
Settembre 2020
Agosto 2020
Luglio 2020
Giugno 2020
Maggio 2020
Aprile 2020
Marzo 2020
Febbraio 2020
Gennaio 2020
Dicembre 2019
Novembre 2019
Ottobre 2019
Settembre 2019
Agosto 2019
Luglio 2019
Giugno 2019
Maggio 2019
Aprile 2019
Marzo 2019
Febbraio 2019
Gennaio 2019
Dicembre 2018

«Il nostro modello dice che nella prima settimana di gennaio saremo in crescita con i contagi e piano piano ci avviciniamo alla zona arancione». Il test obbligatorio? Zaia non vuole arrivare a questo e raccomanda l'uso del tampone fai-da-te in occasione di pranzi e veglioni. «È un piccolo sacrificio – ha detto durante una conferenza stampa a Palazzo Balbi – ma tra un test in auto-somministrazione e un ricovero in terapia intensiva 5 o 6 euro sono un bell'investimento, non è un modo infallibile di fare screening ma gran parte dei contagiati li raggiungiamo con tamponi antigenici».

Stesse raccomandazioni anche dal presidente della Provincia di Bolzano, Arno Kompatscher, per il quale inseguire il tracciamento con 500 o 600 contagi al giorno è un'impresa che l'azienda sanitaria altoatesina, finita sott'accusa, si è rivelata molto difficile. Da qui il consiglio di fare un test prima di andare a trovare i nonni e i genitori. I posti letto nei reparti ospedalieri di area non critica salgono al 13% e la percentuale rispetto ai posti a disposizione tiene in ansia 12 regioni.

Così come tra i presidenti delle Regioni non tutti la pensano allo stesso modo, anche tra i sindaci ci sono falchi e colombe. Se Scajola vorrebbe chiudere tutto a tripla mandata, ecco che invece il primo cittadino di Firenze, Dario Nardella, pur dicendosi favorevole all'obbligo vaccinale si schiera contro l'obbligo di sommare il test rapido al Green pass per andare in cinema e teatri, «una misura eccessiva». Che poi i test rapidi siano efficaci per diagnosticare l'infezione da variante Omicron o non lo siano questo è un altro discorso. Ma tant'è.

In mancanza di una direttiva unitaria, di una linea comune, ecco che nelle grandi città è scattata nel frattempo la corsa al tampone. In vista del cenone ma anche per chi dovrà prendere treni e aerei, in molte farmacie i test fai-da-te sono già andati esauriti.

FONDI SANITARI: SUD PENALIZZATO

C'è un Mezzogiorno particolarmente votato al piagnisteo e che dinanzi alla crescita delle disuguaglianze reagisce con il lamento. Non è il caso, questa volta, del presidente della Campania, Vincenzo De Luca, che parla con cifre alla mano.

«Permane purtroppo uno squilibrio nell'erogazione di risorse tra Nord e Sud – ha detto intervenendo ieri al Consiglio regionale – L'ultima battaglia la stiamo facendo adesso». Il riferimento è alla ripartizione del fondo sanitario.

«Hanno fatto un riparto – ha detto De Luca – che è calcolato per metà sulla spesa storica e per metà sulle spese certificate Covid. La Campania

Novembre 2018

Ottobre 2018

Settembre 2018

Agosto 2018

Luglio 2018

Giugno 2018

Maggio 2018

Aprile 2018

Marzo 2018

Febbraio 2018

Gennaio 2018

Dicembre 2017

Novembre 2017

Ottobre 2017

Settembre 2017

Agosto 2017

Luglio 2017

Giugno 2017

Maggio 2017

Aprile 2017

Marzo 2017

Febbraio 2017

Gennaio 2017

Dicembre 2016

Novembre 2016

Ottobre 2016

Settembre 2016

Agosto 2016

Luglio 2016

Giugno 2016

Maggio 2016

Aprile 2016

Marzo 2016

ha certificato una spesa Covid di 520 milioni, c'è qualche altra regione che ha certificato 1,8 miliardi di spesa. Ci sono regioni – ha proseguito il governatore campano – che hanno due milioni in meno di cittadini rispetto alla nostra regione ma hanno certificato più di noi e il governo nazionale ha continuato a mantenere questa sperequazione nell'indifferenza di tutti, a cominciare dalle forze di centrodestra e della Lega».

La qualità dell'informazione è un bene assoluto, che richiede impegno, dedizione, sacrificio. Il Quotidiano del Sud è il prodotto di questo tipo di lavoro corale che ci assorbe ogni giorno con il massimo di passione e di competenza possibili.

Abbiamo un bene prezioso che difendiamo ogni giorno e che ogni giorno voi potete verificare. Questo bene prezioso si chiama libertà. Abbiamo una bandiera che non intendiamo ammainare.

Questa bandiera è quella di un Mezzogiorno mai supino che reclama i diritti calpestati ma conosce e adempie ai suoi doveri.

Contiamo su di voi per preservare questa voce libera che vuole essere la bandiera del Mezzogiorno. Che è la bandiera dell'Italia riunita.

ABBONATI AL QUOTIDIANO DEL SUD CLICCANDO QUI.



17
SHARES



COPYRIGHT

Il Quotidiano del Sud © - RIPRODUZIONE RISERVATA



Febbraio 2016
Gennaio 2016
Dicembre 2015
Novembre 2015
Ottobre 2015
Settembre 2015
Agosto 2015
Luglio 2015
Giugno 2015
Maggio 2015
Aprile 2015
Marzo 2015
Febbraio 2015
Gennaio 2015
Dicembre 2014
Novembre 2014
Ottobre 2014
Settembre 2014
Agosto 2014
Luglio 2014
Giugno 2014
Maggio 2014
Aprile 2014
Marzo 2014
Febbraio 2014
Gennaio 2014
Dicembre 2013
Novembre 2013
Ottobre 2013
Settembre 2013
Agosto 2013
Luglio 2013
Giugno 2013